

#### STORIE PARTICIPATIVE

## Il walzer della vita (la storia di Jacques Brel) (9 – 10 anni)

#### Obiettivi didattici

Lavorando in piccoli gruppi, attraverso le 5 schede (fogli) i bambini eserciteranno le loro abilità con strumenti di narrazione e scrittura al fine di scrivere dialoghi basati sui sentimenti dei personaggi, riconoscere l'ordine delle parole e la loro collocazione nella frase, registrare le attività quotidiane, descrivere un paese straniero e immaginare un finale per la storia.

#### Strumenti utili per la Narrazione e la scrittura

- Carte contenenti le differenti emozioni (1° foglio)
- Un mappamondo o una mappa del mondo (4º foglio)
- Dadi di carta con disegni su ogni lato (5° foglio)
- Lista di controllo per la scrittura (in generale/post esercizio di scrittura)



## 1° foglio: SCRIVERE DIALOGHI BASATI SUI SENTIMENTI

Create l'atmosfera giusta per introdurre la storia. Leggete ad alta voce i suggerimenti per la scrittura:
Jacques era un ragazzo appassionato di poesia e musica. Suo padre voleva che lavorasse nella sua
fabbrica di cartone invece di seguire le sue passioni.

Per far immergere la classe nelle aspirazioni infantili di Jacque e nel rapporto con suo padre, chiedete ai gruppi di scrivere su due fogli di carta parole che indichino i vari sentimenti come ad esempio: arrabbiato, triste, speranzoso, imbarazzato, felice, deluso, sorpreso, ecc. Chiedete agli studenti di dividersi nei due ruoli in modo da poter immaginare e interpretare i dialoghi tra Jacques e il padre.

Gli alunni che creeranno il dialogo per il padre inizieranno a pensare a ciò che il padre potrebbe dire a Jacques in base al sentimento che è stato loro assegnato (ad esempio: arrabbiato). Quando avranno scritto la loro parte di dialogo (da 1 a 2 frasi), l'altro gruppo di alunni seguirà, completando l'esercizio di dialogo con Jacques che reagisce alle parole del padre in base al sentimento che gli è stato assegnato (ad esempio: deluso).



Jacques era un ragazzo appassionato di poesia e musica. Suo padre voleva che lavorasse nella sua fabbrica di cartone invece di seguire le sue passioni. Suo padre disse a Jacques: "Smetti di perdere tempo con le tue stupide canzoni! Non troverai mai il successo in questo modo". Jacques rispose al padre: "Vorrei che tu credessi in me. Forse dovrei davvero smettere di cantare".

A turno, fate leggere ad alta voce, a ciascuno dei gruppi, le frasi che hanno elaborato.



### 2° foglio: RICONOSCERE L'ORDINE DELLE PAROLE E LE COLLOCAZIONI

Leggete ad alta voce i suggerimenti per la scrittura ai bambini:
Nonostante il lavoro in fabbrica, non ci volle molto perché Jacques iniziasse a scrivere e cantare le sue
prime canzoni.

Per aiutare i bambini a descrivere il contenuto delle canzoni di Jacque, si giocherà a "Storia di una parola". La descrizione inizia con "Cantava di" e il primo alunno che gioca deve dire e scrivere una parola da aggiungere a questa base, ad esempio "uccelli" (ad esempio "Cantava degli uccelli..."). L'alunno alla sua sinistra continua aggiungendo la parola successiva, senza ripetere quella precedente e assicurandosi che la parola abbia un senso logico e grammaticale, rispettando l'ordine corretto delle parole e scegliendo le collocazioni (es. "Cantava degli uccelli che..."). Il giro continua finché non viene creata una frase chiara.

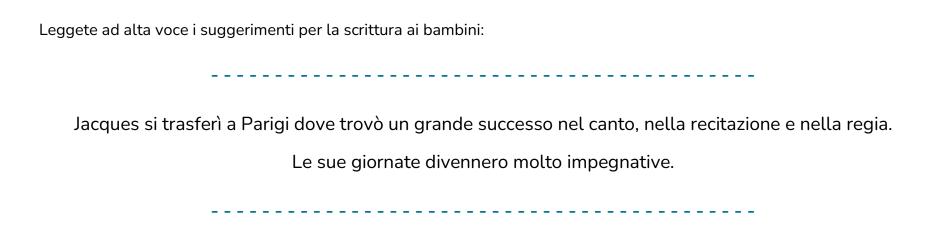
Una volta scritta la frase, leggete di nuovo ad alta voce la prima richiesta di scrittura seguita dalla versione modificata dagli alunni.

Nonostante il lavoro in fabbrica, non ci volle molto perché Jacques iniziasse a scrivere e cantare le sue prime canzoni. Lui cantò di uccelli che possono volare nello spazio e raggiungere i giganti più alti con le loro melodie.

Chiedete al gruppo di leggere a turno ad alta voce i suggerimenti e ciò che hanno elaborato.



# 3° foglio: REGISTRARE LE ATTIVITÀ QUOTIDIANE



Ora gli alunni devono esercitarsi in un cmpit che assomiglia alla divisione della giornata in un diario o in un'agenda giornaliera. Potete aiutarli scrivendo alla lavagna le ore del giorno (8:00, 10:00, 12:00, 14:00PM, 15:00PM, 16:00PM, 18:00, 24:00, ecc.) che assegneranno a un'attività che immaginano Jacques faccia nella sua vita quotidiana di cantante, attore e regista. In alternativa, lasciate ai gruppi la libertà di scegliere i propri orari e di descrivere l'agenda di Jacque con il numero di voci che desiderano. Scegliete il tempo verbale più appropriato per la vostra classe (può essere il tempo presente o altro).



Jacques si trasferì a Parigi dove trovò un grande successo nel canto, nella recitazione e nella regia. Le sue giornate divennero molto impegnative. Alle 8:00 si sveglia. Alle 10 va in studio per registrare una nuova canzone. Alle 12 Jacques pranza con un famoso regista per un ruolo nel suo film. Alle 14 ha in programma un pranzo con il fratello, ma lui è in ritardo. Alle 16 va a casa a riposare. Alle 18 dà da mangiare ai suoi pesci. Alle 20 Jacques va a cena con i suoi amici. Infine, va a letto alle 22:00.

Chiedete al gruppo di leggere a turno ad alta voce i suggerimenti e ciò che hanno elaborato.



### 4° foglio: DESCRIVERE UN PAESE STRANIERO

ggete ad alta voce i suggerimenti per la scrittura ai bambini:
Dopo qualche tempo, Jacques si stancò del successo e della fama. Comprò un aereo e un veliero e
decise di viaggiare.

Gli alunni si eserciteranno a descrivere un luogo, reale o immaginario, conosciuto o sconosciuto. Potete chiedere loro di ampliare la richiesta inventando un paese straniero immaginario in cui Jacques ha viaggiato, chiedendo loro di pensare a un nome per quel paese e a come immaginano che sia (il clima, la gente, le tradizioni, la lingua, il cibo, le attrazioni, ecc.) In alternativa, gli alunni potranno approfondire la richiesta scegliendo a caso, ad occhi chiusi un paese straniero su un mappamondo o una cartina del mondo, che descriveranno nello stesso modo di cui sopra, indovinando le risposte o rispondendo con le proprie conoscenze sul paese.

Dopo qualche tempo, Jacques si stancò del successo e della fama. Comprò un aereo e un veliero e decise di viaggiare. Jacques va in Sri Lanka. È un piccolo Paese con un clima molto caldo. La popolazione è numerosa, ma Jacques pensa che la gente sia amichevole. Gli piace molto il cibo perché è piccante e saporito!

Chiedete al gruppo di leggere a turno ad alta voce i suggerimenti e ciò che hanno elaborato.



## 5° foglio: IMMAGINARE IL FINALE DELLA STORIA

_eggete ad alta voce i suggerimenti per la scrittura ai bambini:
Jacques ha avuto una vita emozionante, ma breve. Quando i medici gli dissero che non sarebbe
vissuto a lungo, lasciò la sua migliore avventura per ultima.

Per aiutare gli aluni a co-creare la traccia finale, date a ogni gruppo un dado da lanciare due volte. I dadi possono essere fatti di carta e contenere disegni con simboli diversi su ogni lato per indicare i sostantivi, come ad esempio disegni di stelle, soldi, alberi, palloni da calcio, anello, ecc. Quello che disegnate dipende da voi e il modo in cui i gruppi interpretano il simbolismo dei disegni dipende da loro. Pertanto, i dadi potrebbero rotolare verso il lato con il simbolo del "denaro" e gli studenti potrebbero arricchire la storia per esempio affermando che Jacques ha vinto alla lotteria o che ha perso tutti i suoi soldi a Las Vegas - incoraggiate i bambini a pensare che non ci sono associazioni sbagliate per ispirare la loro co-creazione.



Ogni gruppo può creare due frasi per descrivere come sono stati vissuti gli ultimi anni di Jacque - 1 frase per ogni lancio di dado.

#### Il risultato potrebbe essere questo:

Jacques ha avuto una vita emozionante, ma breve. Quando i medici gli dissero che non sarebbe vissuto a lungo, lasciò la sua migliore avventura per ultima. Decise di giocare alla lotteria e vinse il premio più grande. Jacques decise di donare il denaro alla sua squadra di calcio preferita!

Chiedete al gruppo di leggere a turno ad alta voce i suggerimenti e ciò che hanno elaborato.

\* Per un esercizio di post-scrittura, qualora i bambini abbiano dovuto sostenere un grande impegno nei compiti di scrittura, preparate una lista di controllo per verificare il loro lavoro prima di registrare le loro storie.